



COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO
(Città Metropolitana di Catania)

Determinazione
4° Direzione Lavori Pubblici e Ambiente

N. 180 del 28/12/2022

Registro Generale N. 1484 del 28/12/2022

Oggetto: :REALIZZAZIONE DI UN MICRONIDO IN VIA CAVOUR A TREMESTIERI ETNEO – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. CUP H63H19001150008 CIG REV_01_2022 AGG. AI SENSI ART 26 D.LGS 50/22 - MISSIONE 4: “ISTRUZIONE E RICERCA”, COMPONENTE 1: “POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDI ALLE UNIVERSITÀ”, INVESTIMENTO 1.1: “PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA -DETERMINA A CONTRARRE-APPROVAZIONE PROGETTO- INDIZIONE PROCEDURA DI GARA

VISTO:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev.2 - 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021,ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120,recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativocontabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica";
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- in particolare, l'articolo 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;
- il successivo comma 60 dell'articolo 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi:
 - a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;
 - b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;
- altresì, il comma 61 dell'articolo 1 della medesima legge n. 160 del 2019, il quale prevede che per la realizzazione degli interventi, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione;

- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e in particolare l'articolo 1, comma 181, lettera e);
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 «Piano per asili nido, scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica", ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- il decreto del Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021, con il quale, in applicazione dell'articolo 4 del menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;
- il decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 2 agosto 2021, prot. n. 94922, con il quale sono state approvate, in via provvisoria, le graduatorie relative alla concessione dei contributi per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari

- di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’interno, 11 febbraio 2022, n. 25, recante “Definizione del termine di aggiudicazione dei lavori degli interventi di cui all’articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”;
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa
- il decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell’11 aprile 2022 – Serie generale n. 85, recante ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell’infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- il decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022, recante individuazione degli ulteriori enti ammessi a finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell’infanzia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- **CONSIDERATO CHE**
- l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell’infanzia, l’individuazione del Ministero dell’istruzione quale titolare dell’Investimento 1.1;
- per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 sono previsti “progetti in essere”, a valere sull’avviso pubblico approvato con decreto del Ministero dell’interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell’istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021, in applicazione dell’articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, ed è stato emanato, inoltre, l’avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021;
- il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito l’istruttoria e la valutazione della proposta progettuale con esito positivo;
- il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR, verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022;
- la presente linea di finanziamento rientra, quindi, tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza così come previsto dal decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021.

- che in data 10 Ottobre 2022 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'istruzione rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e il Soggetto attuatore, Comune di Tremestieri Etneo – del progetto "Nuova costruzione di un micro nido in Via Cavour" rappresentato dott. Santi Rando in qualità di legale rappresentante dell'ente Comune di Tremestieri Etneo, l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Nuova costruzione di un micro nido in Via Cavour", CUP H63H19001150008, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con decreto del Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021, in applicazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, rientrante nella Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Tenuto conto:

Che con delibera di Consiglio Comunale n°40 del 26/10/2022 dichiarata immediatamente esecutiva è stato approvato il bilancio di previsione 2022/24 comprendente tra i vari allegati il Documento Unico di Programmazione il quale comprende lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024, adottato con Delibera di G.M. n. 43 del 10 Giugno 2022, dove è inserito l'intervento "Di riqualificazione, miglioramento e adeguamento strutturale – Scuola elementare Piano" cod CUP H68E18000100001 con previsione di realizzazione negli anni 2023-2024 e codice CUI L00646630871201800056;

Che con delibera di Consiglio Comunale n° 54 del 27/12/2022 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2022/24 e l'aggiornamento del Programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024 necessaria in considerazione dell'assegnazione delle risorse aggiuntive assegnate ai sensi dell'art.7 del DPCM 28 luglio 2022 e all'istanza di rimodulazione del fabbisogno finanziario inoltrata in data 17 novembre 2022 ai sensi della circolare n.37 del 09 novembre 2022;

Che con determina dirigenziale VI Direzione n.133 del 21.05.2021 è stato costituito il gruppo di progettazione per per la realizzazione di un micro nido in Via Cavour;

Che in data 21 Maggio 2021 il R.U.P(Arch Angelo Plastini) ha proceduto in contraddittorio con il gruppo di progettazione alla verifica della documentazione progettuale in relazione al livello di progettazione DEFINITIVA come da verbale di verifica sul progetto.

Che con determina dirigenziale VI Direzione n.135 RG 659 del 21.05.2021 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un micro nido in Via Cavour;

Che con determina dirigenziale IV Direzione n.96 RG 1021 del 30-09-2022 è stato nominato in sostituzione dell'arch Angelo Plastini quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Ing. M.Sangiorgio;

Che il progettista Geom.Sebastiano Tullio Mazzarino ha predisposto l'aggiornamento **REV_01_2022 Agg. ai sensi art 26 d.lgs. 50/22** del progetto definitivo per la realizzazione di un micro nido in Via Cavour;

Che si è proceduto alla verifica dell'aggiornamento del progetto definitivo per la realizzazione di un micro nido in Via Cavour, reso ai sensi dell'art 26 d.lgs 50/2022, denominata **REV_01_2022** come da verbale di verifica del 15 Novembre 2022;

Che la validazione di cui all'art. 26, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni dell'aggiornamento del progetto DEFINITIVO denominato **REV_01_2022** è stata sottoscritta dal R.U.P. in data 27 Dicembre 2022;

Che il parere tecnico di approvazione dell'aggiornamento del progetto DEFINITIVO denominato **REV_01_2022 ai sensi** dell'art. 5. comma 3- l.r. 12 luglio 2011- n. 12 e s.m.i. è stato reso in data 27 Dicembre 2022 dal R.U.P;

Che il costo complessivo del progetto definitivo aggiornato denominato **REV_01_2022** ammonta a complessive **€.1.165.000,00** il cui quadro economico risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO AGGIORNAMENTO ART 26 DLGS 50/2022

A) IMPORTO DEI LAVORI:				
A1	Importo aggiornato dei lavori		€ 780.737,29	
A2	Costi della sicurezza dei lavori non soggetti a ribasso		€ 40.654,59	
A3	Totale lavori			€ 821.391,88
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE :				
B1	I.V.A. 10% sul totale dei lavori		€ 82.139,19	
B3	Competenze tecniche progetto esecutivo, Collaudo, CSP E CSE		€ 86.780,14	
B3a	Progettazione Esecutiva	€ 33.498,36		
B3b	Studi geologici e indagini e relazione	€ 5.031,44		
B3c	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	€ 17.818,28		
B3d	Collaudo	€ 10.405,87		
B3e	Diritti di segreteria Ordini 4%	€ 2.670,16		
B3f	C.N.P.A.I.A 4%	€ 2.670,16		
B3g	I.VA.22% su competenze tecniche	€ 14.685,87		
B4	Incentivo U.T.C.		€ 16.427,84	
B5	Spese acquisizione pareri e pubblicit·e commissione gara d'appalto -ANAC		€ 5.000,00	
B6	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 2.000,00	
B7	Oneri conferimento a discarica		€ 8.000,00	
B8	Imprevisti sui lavori del totale dei lavori		€ 23.260,96	
B9	Totale somme a disposizione		€ 223.608,12	€ 223.608,12
C) FORNITURE				
C1	Arredi		€ 98.360,66	
C2	I.VA.22% su Arredi voce C2		€ 21.639,34	
C3	Totale forniture			€ 120.000,00
TOTALE GENERALE (A3+B9+C3)				€ 1.165.000,00

Che il progetto è corredato dagli elaborati previsti di seguito elencati:

- A0. Elenco elaborati
- A1. Grafici- Inquadramento territoriale dell'area – rilievi – stato dei luoghi;
- A2. Grafici – Ubicazione – Pianta planimetrica – Prospetti – Sezioni;
- A3. Grafici – Pianta planimetrica arredi;
- A4. Grafici – Fotomodellazione e render;
- A5. Grafici – Schema impianto fognario smaltimento acque bianche;
- A6. Grafici – Schema impianto fognario smaltimento acque nere;
- A7. Grafici – Schema impianto elettrico;
- A8. Grafici – Schema impianto termico;
- A9. Grafici – Schema impianto idraulico;
- A10. Grafici – Schema impianto fotovoltaico;
- A11.1 Grafici – Elementi strutturali: Carpenteria fondazioni - carpenteria e armatura solai;
- A11.2 Grafici – Elementi strutturali: Armatura pilastri;

- A11.3 Grafici – Elementi strutturali: Armatura travi di fondazione;
- A11.4 Grafici – Elementi strutturali: Armatura travi elevazione primo solaio;
- B1. Relazione generale del progetto;
- B2. Relazioni tecniche specialistiche - geologica;
- B3. Relazioni tecniche specialistiche - fognaria;
- B4.1. Modello di calcolo strutturale: Relazione generale strutture;
- B4.2. Modello di calcolo strutturale: Relazione sui materiali;
- B4.3. Modello di calcolo strutturale: Relazione geotecnica;
- B5. Relazione paesaggistica;
- B6. Disciplinare descrittivo degli elementi tecnici;ELABORATO AGGIORNATO
- C1. Quadro economico generale di spesa;ELABORATO AGGIORNATO
- C2. Computo metrico estimativo dei lavori;ELABORATO AGGIORNATO
- C3. Stima degli oneri della sicurezza;ELABORATO AGGIORNATO
- C4. Elenco prezzi;ELABORATO AGGIORNATO
- C5. Computo metrico arredi;ELABORATO AGGIORNATO
- C6. Cronoprogramma;ELABORATO AGGIORNATO
- C7. Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;ELABORATO AGGIORNATO
- C8. Schema di contratto;ELABORATO AGGIORNATO

Che la spesa complessiva dell'intervento **€ 1.165.000,00** è cofinanziata a valere su fondi PNRR e fondi di bilancio precisamente:

- € 950.00,00 come da decreto di finanziamento del MIUR del 22 Settembre 2022;
- € 95.000,00 pari al 10 % dell'importo come contributo preassegnato ai sensi dell'art.7 del DPCM 28 luglio 2022;
- € 120.000,00 con fondi di bilancio comunale;

Che i lavori ricadono nelle seguenti categorie ossia:

- OG 1, "Edifici civili ed industriali", per € 659.415,68
- OS 28, "Impianti termici e di condizionamento", per € 10.666,66
- OS 6, "finiture di opere generali", per € 93.787,04
- OS 30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi", per € 57.522,50

Visto l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, sopra richiamato;

Atteso che occorre avviare le procedure di evidenza pubblica di selezione del contraente per l'affidamento dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei suddetti lavori per la realizzazione di un micronido in via Cavour a Tremestieri etneo sulla base del progetto definitivo REV_01_2022 già validato dal R.U.P., nel rispetto delle norme nazionali, regionali e comunitarie di settore;

Richiamato il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni recante "*Codice dei contratti pubblici*", recepito nell'ordinamento della regione Sicilia per effetto del rinvio dinamico alla disciplina statale in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, operato dal legislatore regionale ai sensi dell'art. 1, comma primo, della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, come modificato dall'art. 24, comma 1, della legge regionale 17 maggio 2016 n. 8 per effetto dell'entrata in vigore del predetto decreto legislativo n. 50/2016;

Richiamato altresì il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, nel testo modificato dalla Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 e dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", ed in particolare l'art. 1 di detto decreto-legge, rubricato "*Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*";

Ritenuto:

- al fine di garantire la massima partecipazione agli operatori economici interessati in possesso dei requisiti richiesti, di procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto **mediante procedura** aperta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera d) e dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, con applicazione della *inversione procedimentale* di cui all'art. 133 comma 8, ai sensi

dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120/2020, e poi modificato dall'art. 52 comma 1 lettera a) della legge n. 108/2021;

•che nella fattispecie, trattandosi di contratto di lavori sotto soglia e che non presenta carattere transfrontaliero, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni si può procedere alla relativa aggiudicazione sulla base del criterio del *minor prezzo* ossia del prezzo di basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di ribasso sull'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza da non assoggettare a ribasso, con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2-bis e 2-ter dell'art. 97 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, fermo restando che l'esclusione automatica delle offerte anomale non opera nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a dieci ai sensi del comma 8 del predetto art. 97;

Richiamati:

l'art. 32, c. 2, d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 192 d.lgs. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a.il fine che con il contratto si intende perseguire;

b.l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c.le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto, in ossequio alla su richiamata disposizione, che:

il fine che il **Comune di Tremestieri Etneo** intende perseguire mediante l'attuazione dell'intervento in oggetto è:

-LA REALIZZAZIONE DI UN MICRONIDO IN VIA CAVOUR A TREMESTIERI ETNEO

il contratto ha per oggetto:

la progettazione esecutiva oltre che l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un micronido in via cavour a Tremestieri Etneo CUP:H63H19001150008

il contratto sarà stipulato in modalità elettronica ed in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Generale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni;

il contratto è relativo ad un appalto a misura, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni;

il termine per la redazione della progettazione esecutiva è fissato in giorni **30 (trenta) naturali e continuativi;**

il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni **365 (trecentosessantacinque) naturali e continuativi**, con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori e che per ogni giorno di ritardo oltre il termine suddetto è prevista una penalità pari allo 0,10 per cento dell'importo contrattuale;

il contraente sarà individuato mediante procedura di gara aperta di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, con applicazione della inversione procedimentale di cui all'art. 133 comma 8;

che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, determinato mediante offerta di ribasso sull'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza da non assoggettare a ribasso, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 8 del decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni;

Dato atto che:

il CIG relativo alla presente procedura è: **9574273C03**;

per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105, c. 1 e 2, d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 49 della Legge 108/2021, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. Pertanto si

stabilisce, sulla base di una attenta valutazione e in virtù dell'esigenza della natura dell'opera e della sua complessità sia nelle prestazioni che nelle lavorazioni da effettuare, oltre a voler rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali a modifica ed integrazione di quanto previsto dal C.S.A è ammesso il subappalto delle sole opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del **30 per cento** dell'importo delle categorie scorporabili. **Non è ammesso il subappalto delle lavorazioni della categoria prevalente;**

Pertanto l'aggiudicatario dovrà eseguire in proprio il 100% della categoria prevalente e il 70% delle categorie scorporabili ;

Ai sensi dell'articolo 105, co. 14, del Codice dei Contratti, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. Il subappaltatore è altresì tenuto espressamente a vincolarsi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, c. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi; difatti, si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, c. 1, lett. a), d.lgs. 50 del 2016, mentre non vi si procederà laddove la variazione dei prezzi sia in aumento e detta variazione sia imputabile a fatto dell'appaltatore;

ai sensi dell'art. 113 *bis* d.lgs. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 30 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro **3 (tre) mesi** dalla data di ultimazione dei lavori;

qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale;

Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziati quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E.;

per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

Rilevato altresì che:- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Rilevato altresì che il comma 7 del medesimo articolo, prevede che "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del

servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che: eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell’art. 47, del D.L. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l’anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati, è stata:

-confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

-definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;-

il mancato rispetto dell’obbligo di cui ai punti precedenti comportano l’applicazione delle penali di cui all’articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate nel Capitolato Speciale d’Appalto;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 d.lgs. 50/2016 degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all’utilizzo del sistema cosiddetto FVOE ;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell’art. 1;

Considerato:

che il Comune di Tremestieri Etneo allo stato non ha ancora provveduto alla costituzione - in forma associata con altri Comuni - di una Centrale Unica di Committenza per l’espletamento delle procedure di gara ovvero ad aderire ad una CUC già costituita;

che pertanto, ai sensi del su richiamato art. 9, comma 9, della L.R. n. 12/2011 e successive modificazioni - nelle more della costituzione di una C.U.C. di riferimento - stante l’urgenza di provvedere all’affidamento dei lavori in oggetto, per l’espletamento della relativa gara di appalto questo Ente intende avvalersi dell’UREGA - sezione provinciale di Catania, al quale vanno trasmessi, per i successivi adempimenti di competenza, il bando e il disciplinare di gara approvati con il presente provvedimento;

Visti gli allegati schemi del Bando e del relativo Disciplinare di Gara, redatti in conformità ai bandi e disciplinari tipo relativi agli appalti di lavori da aggiudicare con procedura aperta e con il criterio del minor prezzo (con applicazione dell’inversione procedimentale di cui all’articolo 133 comma 8 del Codice) approvati con DDG n. 1656 del 20/10/2022;

Preso atto che il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) istituito presso il sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha attribuito alla procedura di gara in oggetto il Numero Gara:8875976 e il relativo CIG (Codice Identificativo Gara):9574273C03 ;

Dato atto che l’UREGA - sezione provinciale di Catania svolgerà le operazioni di gara, con ricezione delle offerte dagli Operatori Economici, ai sensi dell’art. 58 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, con il Sistema di Appalti Telematici denominato Sitas e-procurement (Piattaforma Telematica);

CONSIDERATO che, per evitare il disimpegno delle risorse economiche aggiuntive e rispettare i termini

previsti nel predetto Decreto di finanziamento, appare opportuno e indispensabile, trasmettere tutti gli atti all'U.RE.GA sezione di Catania per l'espletamento delle procedure di gara.

Ritenuto di trasmettere all'UREGA- sezione pro vinciale di Catania la documentazione prevista all'art. 4 del Decreto dell'Assessorato delle infrastrutture e della Mobilità D.A. n.22/Gab del 03/07/2019;

Ritenuto che appare congruo stabilire il termine di **venticinque giorni** per la scadenza del termine di presentazione delle offerte dalla data di pubblicazione del bando di gara nella GUUE e nella GURS ai sensi dell'art. 60 comma 3 del Codice;

Visti:

il decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni;

il Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

la L.R. n. 12/2011;

l'art. 24 della L.R. 8/2016 recante Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

il decreto legislativo 267/2000 e successive modificazioni;

il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120 e modificato dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108;

Vista la determina Sindacale n. 15 del 12/04/2022 RG n° 419 del 12/04/2022 con la quale è stato nominato ad interim responsabile della 4^ Direzione Lavori Pubblici-Ambiente, struttura di massima dimensione e posizione A.P. il Geom. Naccarato Giovanni ai sensi dell'art.107 e segg. del D.lgs.267/2000;

Vista la Delibera di G.M. 11 del 24/02/2022 di approvazione del Piano degli Obiettivi;

Ritenuto che occorre dare attestazione di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa con riferimento al presente atto ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 (T.U.EE.LL.);

Dare atto che non sussistono a proprio carico situazioni di conflitto di interessi anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma dell'art. 6 della L.R. n. 7/2019;

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PROPONE

Approvare l'aggiornamento del progetto definitivo denominato **REV_01_2022** per la realizzazione di un micronido in via cavour a Tremestieri Etneo CUP:H63H19001150008 munito della validazione di cui all'art. 26, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i e del parere tecnico di approvazione del progetto ai sensi dell'art. 5. comma 3- l.r. 12 luglio 2011- n. 12 e s.m.i. resi dal R.U.P. in data 27 Dicembre 2022 il cui quadro economico è il seguente:

QUADRO ECONOMICO AGGIORNAMENTO ART 26 DLGS 50/2022				
A)	IMPORTO DEI LAVORI:			
A1	Importo aggiornato dei lavori		€ 780.737,29	
A2	Costi della sicurezza dei lavori non soggetti a ribasso		€ 40.654,59	
A3	Totale lavori			€ 821.391,88
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE :				
B1	I.V.A. 10% sul totale dei lavori		€ 82.139,19	
B3	Competenze tecniche progetto esecutivo, Collaudo, CSP E CSE		€ 86.780,14	
B3a	Progettazione Esecutiva	€ 33.498,36		
B3b	Studi geologici e indagini e relazione	€ 5.031,44		
B3c	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	€ 17.818,28		
B3d	Collaudo	€ 10.405,87		
B3e	Diritti di segreteria Ordini 4%	€ 2.670,16		
B3f	C.N.P.A.I.A 4%	€ 2.670,16		
B3g	I.VA.22% su competenze tecniche	€ 14.685,87		
B4	Incentivo U.T.C.		€ 16.427,84	

B5	Spese acquisizione pareri e pubblicit•e commissione gara d'appalto -ANAC		€ 5.000,00	
B6	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 2.000,00	
B7	Oneri conferimento a discarica		€ 8.000,00	
B8	Imprevisti sui lavori del totale dei lavori		€ 23.260,96	
B9	Totale somme a disposizione		€ 223.608,12	€ 223.608,12
C)	FORNITURE			
C1	Arredi		€ 98.360,66	
C2	I.VA.22% su Arredi voce C2		€ 21.639,34	
C3	Totale forniture			€ 120.000,00
	TOTALE GENERALE (A3+B9+C3)			€ 1.165.000,00

corredato dagli elaborati previsti di seguito elencati:

A0. Elenco elaborati

A1. Grafici- Inquadramento territoriale dell'area – rilievi – stato dei luoghi;

A2. Grafici – Ubicazione – Pianta planimetrica – Prospetti – Sezioni;

A3. Grafici – Pianta planimetrica arredi;

A4. Grafici – Fotomodellazione e render;

A5. Grafici – Schema impianto fognario smaltimento acque bianche;

A6. Grafici – Schema impianto fognario smaltimento acque nere;

A7. Grafici – Schema impianto elettrico;

A8. Grafici – Schema impianto termico;

A9. Grafici – Schema impianto idraulico;

A10. Grafici – Schema impianto fotovoltaico;

A11.1 Grafici – Elementi strutturali: Carpenteria fondazioni - carpenteria e armatura solai;

A11.2 Grafici – Elementi strutturali: Armatura pilastri;

A11.3 Grafici – Elementi strutturali: Armatura travi di fondazione;

A11.4 Grafici – Elementi strutturali: Armatura travi elevazione primo solaio;

B1. Relazione generale del progetto;

B2. Relazioni tecniche specialistiche - geologica;

B3. Relazioni tecniche specialistiche - fognaria;

B4.1. Modello di calcolo strutturale: Relazione generale strutture;

B4.2. Modello di calcolo strutturale: Relazione sui materiali;

B4.3. Modello di calcolo strutturale: Relazione geotecnica;

B5. Relazione paesaggistica;

B6. Disciplinare descrittivo degli elementi tecnici; ELABORATO AGGIORNATO

C1. Quadro economico generale di spesa; ELABORATO AGGIORNATO

C2. Computo metrico estimativo dei lavori;ELABORATO AGGIORNATO

C3. Stima degli oneri della sicurezza;ELABORATO AGGIORNATO

C4. Elenco prezzi;ELABORATO AGGIORNATO

C5.Computo metrico arredi;ELABORATO AGGIORNATO

C6. Cronoprogramma;ELABORATO AGGIORNATO

C7. Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;ELABORATO AGGIORNATO

C8. Schema di contratto;ELABORATO AGGIORNATO

i cui lavori ricadono nelle seguenti categorie , ossia:

Che la spesa complessiva dell'intervento **è pari € 1.165.000,00** è cofinanziata a valere su fondi PNRR e con fondi di bilancio precisamente:

€ 950.00,00 come da decreto di finanziamento del MIUR del 22 Settembre 2022;

€ 95.000,00 pari al 10 % dell'importo come contributo preassegnato ai sensi dell'art.7 del DPCM 28 luglio 2022;

€ 120.000,00 con fondi di bilancio comunale;

Che i lavori ricadono nelle seguenti categorie ossia:

- OG 1, "Edifici civili ed industriali", per l'importo di € 659.415,68
- OS 28, "Impianti termici e di condizionamento", per l'importo di € 10.666,66
- OS 6, "finiture di opere generali", per l'importo di € 93.787,04
- OS 30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi", per l'importo di € 57.522,50

Di avviare la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, per l'affidamento della progettazione esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un micronido in via Cavour a Tremestieri Etneo" (CUP:H63H19001150008 - CIG: 9574273C03 dell'importo complessivo a base di gara ammontante per i lavori ad **€ 821.391,88** di cui € 40.654,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed **€ 38.529,80** per spese tecniche di progettazione esecutiva da assoggettare a ribasso da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta di ribasso sull'importo complessivo a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza da non assoggettare a ribasso, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 8 del decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni.

Di esperire la procedura di gara con applicazione della inversione procedimentale di cui all'art. 133 comma 8 del decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 52 comma 1 lettera a) della legge n. 108/2021.

Che l'aggiudicatario dovrà eseguire in proprio il 100% della categoria prevalente e il 70% delle categorie scorporabili

Di ammettere il subappalto delle sole opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del **30 per cento** dell'importo delle categorie scorporabile ;

Di non ammettere il subappalto delle lavorazioni della categoria prevalente;

Di approvare, ai fini dell'attivazione della procedura di gara che trattasi, gli schemi del Bando e del relativo Disciplinare di Gara e la modulistica di gara allegata .

Di autorizzare il R.U.P a trasmettere, per i successivi adempimenti di competenza, il bando e il disciplinare di gara approvati con il presente provvedimento all'UREGA - sezione provinciale di Catania, di cui questo Ente intende avvalersi per l'espletamento della gara d'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 9, comma 9, della L.R. n. 12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 3, della legge regionale 26 gennaio 2017, n. 1.

Di dare atto che l'UREGA - sezione provinciale di Catania svolgerà le operazioni di gara, con ricezione delle offerte prodotte dagli Operatori Economici, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, con il Sistema di Appalti Telematici denominato Sitas e-procurement (Piattaforma Telematica).

Di pubblicare il bando di gara secondo le modalità di cui all'art. 36 comma 9 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni.

Di dare atto che il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) istituito presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.C.) ha attribuito alla procedura di gara in oggetto il Numero Gara:8875976 e il relativo CIG (Codice Identificativo Gara):9574273C03 .

Di dare atto che l'importo dei lavori a base di gara complessivo per lavori e servizi d'ingegneria è pari ad € 854.890,24 (oltre IVA e CNPAI) dei quali **€ 821.391,88** di cui € 40.654,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed **€ 38.529,80** per spese tecniche di progettazione, risulta inserito nel quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica come sopra approvato, la cui spesa complessiva di **€ 1.165.000,00** e viene finanziata, per € 950.000,00 come da decreto di finanziamento del MIUR del 22 Settembre 2022 per € 95.000,00 pari al 10 % dell'importo come contributo preassegnato ai sensi dell'art.7 del DPCM 28 luglio 2022 e per €. 120.000,00 con fondi di bilancio comunale;

Di accertare la somma di € 1.045.000,00 al capitolo 4219 titolo 4 cat. 1 tip. 200 come segue: € 190.000,00 esercizio finanziario 2022; € 700.000,00 esercizio finanziario 2023; € 155.000,00 esercizio finanziario 2024;

Di impegnare la somma di €.1.045.000,00 al capitolo 3194 titolo 2 miss.4 progr.2 Macr. 2 come segue: € 190.000,00 esercizio finanziario 2022; € 700.000,00 esercizio finanziario 2023; € 155.000,00 esercizio finanziario 2024;

Di impegnare altresì la somma di €.120.000,00 in atto a carico di questo ente, come segue:
al capitolo 3194.10 titolo 2 miss.4 progr.2 Macr. 2 €.84.404,37 (con risorse FSC) e 35.595,63 al cap. 3498.20 con avanzo di amministrazione;

Di pubblicare, ai sensi dell'art. 4 delibera Anac n. 39/2016, dell'art.1, c. 32, l. n. 190/2012 e dell'art.37, c. 1, lett. a) del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., i dati contenuti nel presente provvedimento, in formato tabellare, nell'apposita sezione del sito denominata "amministrazione trasparente", sotto sezione di

primo livello "Bandi di Gara e Contratti", sotto sezione di secondo livello "informazioni sulle singole procedure in formato tabellare".

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento al presente atto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L), e avuto riguardo del vigente regolamento dei controlli interni;

Di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;

Il presente atto è stato redatto nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs.101/2018, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679

IL RESPONSABILE DELLA 4° DIREZIONE
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

VISTA la superiore proposta;

DETERMINA

-Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto espresse in premessa, ai sensi dell'art.3 della Legge 241/90 recepita dalla L.R. 10/91;

-Di approvare la superiore proposta.

IL RESPONSABILE DELLA 4° DIREZIONE
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
GIOVANNI NACCARATO

TIT. 4 TIP. 200 CAT. 01 CAP. 421900
ACC. N. 1915/2022 €. 190.000,00 BIL. 2022
ACC. N. 2041/2022 €. 700.000,00 BIL. 2023
ACC. N. 2041/2022 €. 155.000,00 BIL. 2024
MISS. 04 PROG. 02 TIT.2 MAC. 02 CAP. 319400
IMP. N. 1400/2022 €. 94.700,00 BIL. 2022
IMP. N. 1480/2022 €. 300,00 BIL. 2022
IMP. N. 1499/2022 €. 95.000,00 BIL. 2022
IMP. N. 1509/2022 €. 700.000,00 BIL. 2023
IMP. N. 1509/2022 €. 155.000,00 BIL. 2024
CAP. 319410
IMP. N. 1510/2022 €. 84.404,37 BIL. 2022
MISS.L01 PROG. 05 TIT. 2 MAC. 02 CAP. 349820
IMP. N. 1511/2022 €. 35.595,63 BI. 2022
MARLETTA ROSANNA

VISTO CONTABILE

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 bis e 183 del D.lgs.267/00 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DELLA 2° DIREZIONE
AFFARI FINANZIARI CONTABILI PATRIMONIALI TRIBUTI
DOTT. CARUSO AGATINO

Documento informatico firmato digitalmente dai funzionari formalmente incaricati con provvedimento sindacale, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.